



Denominazione	Diritto dei contratti
Moduli componenti	
Settore scientifico-disciplinare	IUS/01
Anno di corso e semestre di erogazione	3° anno, 2° semestre
Lingua di insegnamento	
Carico didattico in crediti formativi universitari	6 CFU
Numero di ore di attività didattica assistita	36 ore
Docente	Prof. Francesco Ricci
Risultati di apprendimento specifici	• Conoscenza e capacità di comprensione Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito una conoscenza approfondita dei problemi giuridici in materia di contratti, in particolare dei contratti d'impresa, dei contratti internazionali e dei contratti per la fornitura di contenuti e servizi digitali, nonché delle relative regole e tecniche di soluzione negoziale dei conflitti d'interesse. • Capacità di applicare conoscenza e comprensione Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di costruire autonomamente schemi negoziali per la soluzione dei conflitti interprivati, di sviluppare contratti con clausole adeguate a tal fine, di gestirne la fase esecutiva e di selezionare ed adottare i rimedi alle eventuali patologie del contratto o del rapporto. • Autonomia di giudizio Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di scegliere autonomamente gli schemi negoziali più efficienti per la soluzione dei conflitti interprivati, di svilupparli in contratti con clausole adeguate a tal fine, nonché di compiere le scelte più convenienti per la gestione della fase esecutiva e delle eventuali patologie del contratto o del rapporto. • Abilità comunicativa Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di esporre i meccanismi di funzionamento e le ragioni della scelta tra i diversi schemi negoziali e tra le diverse clausole contrattuali, nonché di fare luce sui principali problemi sottesi a tali scelte e sulle opzioni relative alla fase esecutiva ed alla eventuale gestione dei rimedi nell'eventualità di patologie del contratto o del rapporto.
Programma	• Disciplina generale del contratto;



	• Disciplina dei seguenti contratti tipici (anche nella prospettiva del diritto privato dell'area UE) a) vendite, contratto di trasferimento di <i>know-how</i>, permuta, somministrazione, contratti di distribuzione, contratto estimatorio, concessione di vendita, <i>franchising</i>;
Tipologie di attività didattiche previste e relative modalità di svolgimento	L'insegnamento sarà strutturato in lezioni di didattica frontale. L'attività didattica sarà caratterizzata da lezioni teoriche o da esercitazioni teorico-pratiche a carattere interattivo che avranno ad oggetto la redazione di uno o più contratti. Oltre alle lezioni di didattica frontale, gli studenti potranno accedere ad attività di tutoraggio con cadenza settimanale finalizzato a dare loro supporto nell'apprendimento e nella autovalutazione della propria preparazione.
Metodi e criteri di valutazione dell'apprendimento	L'esame finale consiste in un colloquio orale della durata di circa 20 minuti (fatta salva la possibilità di concedere un tempo maggiore a favore dello studente) volto a verificare il conseguimento degli obiettivi del corso e la conoscenza dei temi oggetto del Programma. Allo studente saranno rivolte quattro domande (fatta salva la possibilità di concedere un numero maggiore di domande a favore dello studente): due (o più, a vantaggio dello studente) saranno volte a verificare il conseguimento dei Risultati di apprendimento specifici con riguardo alla Disciplina generale del contratto; una (o più, a vantaggio dello studente) sarà volta a verificare il conseguimento dei Risultati di apprendimento specifici con riguardo alla Disciplina dei contratti tipici oggetto del Programma; una (o più, a vantaggio dello studente) sarà volta a verificare il conseguimento dei Risultati di apprendimento specifici con riguardo ai Contratti per la fornitura di contenuti digitali e servizi digitali oggetto del Programma. Gli studenti frequentanti (almeno l'80% delle lezioni) possono sostenere una verifica intermedia su una parte del Programma definita dal Docente e portata a conoscenza degli studenti a lezione e tramite classroom prima della fine del corso, tenuto conto dei temi affrontati nelle lezioni ed esercitazioni. Tale facoltà può essere esercitata esclusivamente in occasione degli appelli relativi all'anno accademico in cui è stata conseguita la predetta percentuale di presenza, che ne costituisce il necessario presupposto. La verifica intermedia si svolge in forma orale e prevede almeno due domande (o più, a vantaggio dello studente) sulla parte che ne costituisce l'oggetto. Particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie potranno essere concesse agli studenti in entrata nell'ambito del Programma Erasmus.
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	La valutazione dell'apprendimento prevede l'attribuzione di un voto finale espresso in trentesimi che esprime la valutazione complessiva della prova ed è basato sulla verifica del livello di raggiungimento dei risultati di apprendimento stabiliti (voto massimo: 30 e lode; voto sufficiente: 18). Ai fini del voto finale ogni domanda, formulata secondo i criteri suindicati, ha lo stesso peso delle altre: il voto è quindi calcolato sulla base della media aritmetica dei voti relativi a ciascuna risposta. Gli studenti che sostengono la prova intermedia sono valutati con un voto espresso in trentesimi. Tale valutazione fa media con la valutazione, espressa in



	trentesimi, dell'esame orale finale ed il voto finale è quindi calcolato in misura proporzionale al carico di studio. Nel caso in cui dall'esame finale o da una verifica intermedia risulti la sostanziale mancanza di conoscenza di una parte del programma l'esame o, rispettivamente, le verifiche intermedie si considerano non superati. Anche nel caso in cui particolari modalità e/o contenuti dell'esame finale o delle prove intermedie siano concesse (nell'ambito del programma sopra indicato) agli studenti in entrata nel contesto del Programma Erasmus i voti utili saranno compresi tra 18 e 30 e lode ed il voto finale complessivo sarà la media aritmetica tra i voti assegnati a ciascuna parte del programma oggetto dell'esame.
Propedeuticità	Diritto privato 1; Diritto privato 2
Materiale didattico utilizzato e materiale didattico consigliato	• <u>Per la parte relativa alla disciplina del contratto in generale</u>: A. Cataudella, <i>I contratti. Parte generale</i>, Giappichelli, 2023 • <u>Per la parte relativa ai contratti tipici</u>: S. Monticelli - G. Porcelli, <i>I contratti dell'impresa</i>, Giappichelli, 2025, Vol. 1, Capitoli I e II • <u>E, inoltre, per le parti corrispondenti agli argomenti oggetto del corso</u>: <i>Codice civile e leggi complementari</i>, qualsiasi casa editrice, aggiornata all'anno corrente, limitatamente ai testi normativi che regolano le materie sopra indicate; i testi normativi considerati durante il corso ed eventualmente non presenti nell'edizione prescelta si possono scaricare dai seguenti siti web: - www.normattiva.it - https://eur-lex.europa.eu/advanced-search-form.html